



COMMISSIONE CONSILIARE I
Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 28 ottobre 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore **14.45**, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno del 21.10.2013.

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Presiede l'adunanza il cons. Giorgio Selis
Partecipano alla seduta la cons. Andreé Cesareo e l'ass. Daniela Gerosa.
Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Laura Cadelli.

E' presente, tra il pubblico, un giornalista.

Oggetto: "Indirizzo in ordine alla predisposizione degli atti necessari per l'apertura al pubblico di parte del parco afferente alla Villa Giovio di Breccia, eventualmente di alcuni suoi ambienti interni e sulla rivitalizzazione delle periferie".

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 14.45 dichiara aperta la seduta. Ricorda ai presenti che la proposta all'ordine del giorno è stata già esaminata dalla Commissione nella seduta del 2 settembre scorso e che, a seguito della stessa, i consiglieri firmatari hanno predisposto una bozza di emendamento di Commissione, con l'intento di accogliere le osservazioni emerse nel corso del dibattito. Cede quindi la parola alla Cons. Cesareo, compilatrice dell'emendamento, per l'illustrazione.

Cons. Cesareo: illustra l'emendamento proposto.

Cons. Rapinese: ritiene che la proposta non evidenzi una strategia chiara: non si comprende quale sia la misura del coinvolgimento dell'Ente, se, cioè, si auspichi, da parte del Comune, un interessamento generico, un'attività di coordinamento di altri soggetti o un apporto concreto anche economico. Ricorda che la proposta in esame era stata presentata anche nel corso della precedente consiliatura, ma che la stessa non aveva avuto esito positivo per carenza di risorse.

Evidenzia come, nel corso della precedente seduta, fossero emerse sollecitazioni non nel senso della deresponsabilizzazione del Comune rispetto all'attuazione pratica dell'obiettivo di riapertura del Parco, bensì affinché il Comune reperisse anche parte delle risorse necessarie, effettuando tagli in altri ambiti. La proposta così come presentata rimane, invece, un'ulteriore dichiarazione di buone intenzioni priva di concretezza e che, se approvata, denoterebbe mancanza di dignità da parte del Consiglio comunale.

Cons. Tettamanti: precisa che l'intento dei proponenti è quello di creare un tavolo di lavoro.

Cons. Sapere dichiara di non concordare con quanto detto dal Cons. Rapinese a proposito del fatto che la proposta in questione sarebbe una semplice dichiarazione di intenti. Porta ad esempio una iniziativa analoga realizzata con successo in Comune di Villa Guardia.

Cons. Bordoli: ritiene che la proposta dovrebbe dare mandato alla Giunta comunale di effettuare non una generica attività di coordinamento, bensì un'indagine/studio di fattibilità dell'obiettivo di riapertura del Parco e della relativa gestione, con debito di riscontro dei risultati dell'indagine alla commissione. Non esclude, infatti, che potrebbe emergere l'interesse pubblico ad un coinvolgimento diretto del Comune attraverso la provvista parziale delle risorse necessarie o attraverso la gestione del servizio di apertura e manutenzione del parco eventualmente in *partnership* con altri soggetti coinvolti. Lo studio di fattibilità iniziale non dovrebbe, invece, comportare oneri per il Comune.

Ass. Gerosa: riporta alla Commissione informazioni ricevute dalla cons. Lissi, firmataria della proposta ed in particolare: che tale proposta è scaturita da un'esigenza forte del quartiere; che quest'ultimo si è dichiarato disponibile ad organizzarsi in associazione per provvedere al servizio di gestione del parco e che l'Inail, Ente proprietario ha chiesto di rapportarsi col Comune, anziché direttamente con gli organismi associativi.

Entra tra il pubblico il cons. Nessi L.

Cons. Rapinese: domanda ancora di capire quale sia l'obiettivo concreto finale, ad esempio quale sarebbe la responsabilità ascrivibile al Comune per danni causati nel parco, considerato che lo stesso rimarrebbe di proprietà di altro Ente pubblico, ma verrebbe mantenuto da un'associazione privata.

Cons. Fragolino: richiama l'attenzione dei commissari sul fatto che la proposta oggetto del dibattito, in quanto proposta di delibera di indirizzo, non deve dettagliare le modalità di raggiungimento degli indirizzi indicati, essendo, questo, compito precipuo dell'organo esecutivo. Semmai la proposta può impegnare la Giunta a informare il Consiglio in merito alle modalità operative individuate in vista del raggiungimento dell'obiettivo.

Cons. Sapere si dichiara favorevole al prosieguo della proposta, in quanto ritiene la stessa utile ad iniziare a sensibilizzare la Giunta sull'argomento, mentre le scelte di merito potranno essere rinviate ad un momento successivo e riesaminate dalla commissione.

Cons. Rapinese, propone, piuttosto, che la proposta contenga un indirizzo generico in favore della riapertura del parco senza ulteriori vincoli, con impegno, da parte della Giunta stessa, a presentare alla Commissione un piano concreto di realizzazione.

Presidente Selis: tenuto conto delle posizioni contrastanti emerse nel corso del dibattito non pone in votazione la proposta di emendamento illustrata.

Cons. Fragolino per il caso che l'emendamento venga fatto proprio dai consiglieri proponenti direttamente in aula, auspica che questo tenga conto delle osservazioni avanzate nel corso della seduta.

Il Presidente Selis dichiara conclusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

Favorevoli n. 5 (Selis, Fragolino, Tettamanti, Grieco, Sapere)

Astenuti n. 1 (Bordoli), per le seguenti motivazioni: ritiene, in disaccordo con la proposta, che l'obiettivo di riapertura del parco, non sia obiettivo prioritario per la città; ritiene che la proposta dovrebbe conferire mandato specifico alla Giunta ad effettuare un'analisi preliminare in ordine ai costi per l'apertura e la manutenzione ordinaria/straordinaria; ritiene, infine, che la proposta dovrebbe precisare anche che l'analisi preliminare di fattibilità dovrà essere fatta senza oneri per il Comune.

Contrari n. 1 (Rapinese).

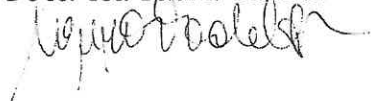
Alle ore 15.20 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Como, 28.10.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott. ssa Laura Cadelli



IL PRESIDENTE

Giorgio Selis

